SOCIETÀ SAN PAOLO
Il Segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle 07:00 (ora locale) di ieri, all'Hospital Universitario Marqués de Valdecilla a Santander (Cantabria, Spagna), è tornato al Padre il nostro fratello Sacerdote

DON ANTONIO FERNÁNDEZ DE ARRÓYABE PÉREZ
79 anni di età, 64 di vita paolina, 54 di professione religiosa, 51 di sacerdozio

Don Antonio, quinto di sette fratelli, è nato a Lagrán (Álava, Spagna), il 4 febbraio 1934. Una delle sue sorelle è suora Mercedaria della Carità. Don Antonio è entrato in Congregazione nella comunità di Zalla (Vizcaya) il 2 settembre 1948: qui ha fatto gli studi della scuola media, e quelli liceali e di filosofia, mentre compiva i suoi primi passi nella vita e nella missione paolina. Il 7 settembre 1957 ha cominciato il noviziato a Coslada (Madrid), il primo che si è svolto in questa sede, e ha emesso la prima professione religiosa l'8 settembre 1958. In seguito ha studiato teologia a Roma, dove ha emesso la professione perpetua l'8 settembre 1961 ed è stato ordinato sacerdote il 1° luglio 1962.

Poco dopo l'ordinazione sacerdotale, don Desiderio Costa, il fondatore della Congregazione in Spagna, lo destinò alla comunità di Zalla, dove ha esercitato il suo ministero paolino come responsabile dell'apostolato (1963-1964), maestro degli aspiranti (1964-1968) e professore (1968-1970). Dal 1970 in poi è stato sempre in una delle comunità paoline di Madrid: dapprima in quella di Coslada, come professore e responsabile della gestione del magazzino (1970-1975), poi nella comunità di Las Rozas (1976-1982) come amministratore della libreria San Pablo di calle Carretas e infine nella comunità di Protasio Gómez (1982-2012). Per ben 25 anni ha diretto con grande dedizione e capacità il settore musicale delle edizioni, che sotto la sua guida ha raggiunto un buon livello e continuità.

Molto metodico in tutte le sue cose, di carattere semplice e gioviale, talvolta burlone, don Antonio si è dedicato con generosa dedizione alle responsabilità che gli sono state affidate; ma è stato nel campo dell'apostolato discografico che egli ha dato il meglio di se stesso.

All'età di 20 anni don Antonio aveva sofferto di una patologia pleuritica, dalla quale si era ripreso un anno dopo. Non ha avuto problemi di salute fino al 2005, quando ha cominciato ad avere seri problemi cardiaci e polmonari che richiedevano periodiche ospedalizzazioni. Con un intervento chirurgico gli era stata sostituita la valvola mitralica e dipendeva dall'ossigeno da cinque anni. Il 20 luglio scorso è andato in vacanza nella casa di riposo dei padri Passionisti a Herrera de Camargo (Santander). A causa di un forte raffreddore, l'8 agosto è stato ricoverato nella clinica Mompía di Camargo (Santander). Da qui è stato poi trasferito all'Hospital Universitario Marqués de Valdecilla, dove è deceduto.

Affidiamo ora questo confratello al Divino Maestro, perché possa esultare nella liturgia celeste insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli affidiamo ora l'intercessione per le necessità della Congregazione e in particolare della Provincia Spagna, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell'eterno riposo in Dio.

Roma, 21 agosto 2013 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)